



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Martedì 28 Giugno 2016

TEMPI DURI » LA STRATEGIA

Carispa: nella "cura" 160 esuberanti e 60 assunti

Nei piani di risparmio ci sono anche "accompagnamenti" alla pensione
Sindacati soddisfatti dell'accordo: «Ma la banca si ricordi di questi sacrifici»

► BOLZANO

Tutto sommato, alla fine, i sindacati sono rimasti soddisfatti dall'accordo siglato con la Cassa di Risparmio. Certo, non è all'acqua di rose, ma avrebbe potuto essere ben peggiore. L'accordo sottoscritto venerdì 23 giugno 2016 fra i Sindacati e la Cassa di Risparmio - scrive Marco Di Renzo, segretario responsabile **Uilca-SBG** Bolzano -, è la conclusione di un lungo percorso intrapreso dalla banca e che ha coinvolto anche le lavoratrici ed i lavoratori. Loro contribuiranno attivamente al perseguimento del cambiamento e rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria per il raggiungimento di obiettivi di redditività, produttività e competitività" richiamati nel comunicato stampa della Sparkasse. Responsabilmente anche la Uilca-SBG non si è sottratta al confronto, affinché il risultato fosse un giusto equilibrio fra le legittime aspettative dei lavoratori e la volontà aziendale di riduzione dei costi. Per la Uilca-SBG tutto ciò deve essere da monito affinché in futuro le politiche delle banche, nazionali e locali, non siano solamente dirette al raggiungimento della mera redditività, ma che indirizzino la propria attività al servizio di tutta la propria clientela, servizio che è reso possibile solamente attraverso le professionalità delle proprie collaboratrici e collaboratori».

L'accordo è servito anche a tutelare il posto di lavoro degli oltre 1.400 dipendenti, «anche se - spiega Di Renzo - è stato fatto presente che ci sono circa 160 esuberanti. Ma non ci saranno interventi drastici, in quanto si procederà ad un accompagnamento alla pensione (della dura-



La Cassa di Risparmio ha avviato una cura dimagrante coinvolgendo anche dipendenti e dirigenti

ta quinquennale) utilizzando il fondo bancario. A fronte di queste uscite ci saranno però sessanta assunzioni. Non ci è stato prospettato un orizzonte temporale per questi ingressi, ma è certo che non saranno assunzioni di serie B, ma rispetteranno il contratto nazionale di settore. In prospettiva il gruppo dovrebbe arrivare ad un numero di dipendenti attorno alle 1250 unità».

Ma se sacrifici sono stati richiesti (con le giornate di solidarietà spalmate sui prossimi due anni e quindi con un sacrificio in busta paga che però riguarda anche dirigenti e Cda che si taglieranno il 5%), il sindacato chiede di tenerne conto. «Quando la banca potrà permetterselo - dice Di Renzo - sarebbe giusto che ai dipendenti venisse riconosciuto il sacrificio fatto e ripagati di conseguenza».



Uilca

«Accordo Carispa Esito equilibrato»

BOLZANO L'accordo è stato sottoscritto la settimana scorsa. Il contratto integrativo e le giornate di solidarietà, nell'intesa tra vertici di Sparkasse e sindacati, a detta di Uiltec sono il risultato di un percorso di confronto intenso che ha portato a un testo «equilibrato fra le legittime aspettative dei lavoratori e la volontà aziendale di riduzione dei costi». «Per la **Uilca** — scrive il sindacato — tutto ciò deve essere da monito affinché in futuro le politiche delle banche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASSA DI RISPARMIO

Sull'integrativo
sindacati soddisfatti:
serve per il rilancio

La sede principale della Cassa di risparmio

► BOLZANO

Ci hanno lavorato per mesi, ed alla fine anche i sindacati sono soddisfatti, perché ritengono che l'accordo non abbia un eccessivo impatto sui lavoratori. Stiamo parlando del traguardo raggiunto in Cassa di risparmio, in tempi di risanamento per la banca dopo i buchi di bilancio del passato e un monte-crediti in sofferenza pari a 1,5 miliardi di euro. «L'ipotesi di accordo su contratto integrativo aziendale e giornate di solidarietà, sottoposta ed approvata con larga maggioranza nelle assemblee, che si sono svolte nelle prime settimane di giugno, ha portato alla definizione di un nuovo contratto integrativo aziendale sottoscritto dalle parti e che interessa circa 1.200 lavoratori», affermano le sigle sindacali Asgb, Fabi, First/Cisl, Fisac/Cgil e **Uilca**.

Il nuovo accordo prevede, tra l'altro, il mantenimento dell'indennità pendolari, dei buoni pasto, delle prestazioni di welfare per figli a carico nonché il miglioramento del part-time. «Il panorama complessivo in cui versa il sistema creditizio italiano, con le ben note criticità, ha indotto le organizzazioni sindacali ad elaborare insieme all'azienda una piattaforma contrattuale che da una parte con-

senta dei doverosi recuperi di efficienza e razionalizzazione di costi e dall'altra tuteli le reali esigenze dei lavoratori», ancora i sindacati. «Sfruttando le previsioni dell'attuale normativa fiscale siamo riusciti infatti a ridisegnare il nuovo contratto integrativo in modo che la banca possa avere vantaggi economici senza che ciò abbia un eccessivo impatto sui lavoratori», spiegano i sindacalisti Christian Trafojer, Alessandro De Salvo, Leopoldo Cardillo, Ilina Rosanelli e Andrea Stivaletta.

Questi ultimi ritengono, infatti, che questo accordo vada inquadrato in un complessivo disegno volto a porre le basi per un rilancio della Cassa di risparmio di Bolzano e che non si limiti ad un mero intervento sui costi del personale. In questa ottica anche l'alta dirigenza si è detta disponibile a contribuire in prima persona ai sacrifici. La parte più sostanziosa dei sacrifici è stata allora concentrata nell'accordo su giornate di solidarietà che prevede periodi di astensione dal lavoro in parte coperti con le risorse accantonate nel fondo previsto dal Ccnl dei bancari ed avrà pertanto una durata nel tempo limitata ai prossimi due anni, periodo ritenuto dall'azienda sufficiente a completare il rilancio della banca.

